

Allegato 1 - Metodologia per l'assegnazione delle quote agli impianti "ex-novo"

Le quote agli impianti "ex-novo" sono assegnate sulla base di una metodologia standard che tiene conto della previsione di produzione e dei coefficienti di emissione basati sugli impianti più efficienti del settore o sulle Migliori Tecnologie Disponibili (MTD).

In particolare l'assegnazione delle quote a ciascuno dei nuovi entranti ex-novo sarà pari a:

$$\text{Quote emissioni} = \text{Quote emissioni combustione} + \text{Quote emissioni di processo}$$

$$\text{Quote emissioni combustione} = C_p \times T_{ut} \times Em_{sp}$$

$$\text{Quote emissioni processo} = C_p \times T_{ut} \times Em_{sp}$$

Dove:

C_p : capacità produttiva dell'impianto

T_{ut} : tasso medio di utilizzo a livello di settore della capacità produttiva, eventualmente distinto per tipologia

Em_{sp} : emissioni specifiche rappresentative di settore, eventualmente distinte per sottosettore

Di seguito si riporta l'applicazione della metodologia standard alle attività regolate dalla direttiva diverse dal termoelettrico. Per i settori della raffinazione, produzione di carta, di acciaio, di laterizi e ceramiche, compressione metanodotti e stoccaggio gas i parametri per l'applicazione della metodologia di assegnazione saranno identificati sulla base di valutazioni specifiche poiché caratterizzati da una eterogeneità di tecnologie, processi e condizioni operative.

Energia – Impianti di produzione di calore/vapore con una potenza termica superiore ai 20 MWt

Il calcolo delle quote avviene quindi secondo la formula seguente:

$$\text{Quote emissioni} = \text{Quote emissioni combustione}$$

$$\text{Quote emissioni combustione} = C_p \times T_{ut} \times Em_{sp}$$

Dove:

C_p = capacità produttiva dell'impianto utile per assegnazione

T_{ut} = Tasso di utilizzo

Em_{sp} = Fattore di emissione specifico